

Speciale Clima ? A Lima si disegna il futuro del mondo



Dal 1 al 12 dicembre in Perù 195 paesi si incontrano per discute di cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile

Sono partiti lo scorso **primo dicembre a Lima**, e termineranno il 12, i **negoziati internazionali sui cambiamenti climatici**: 195 paesi, sotto la regia dell' **ONU**, si sono dati appuntamento per discute su cosa fare per contrastarli, su come ridurre gli impatti della nostra economia globale sull'ambiente, salvaguardare lo sviluppo equo

dei paesi in via di sviluppo e avviare un nuova fase di rilancio di quelli sviluppati.

Si tratta della

20esima Conferenza delle Parti della Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici dell'ONU, un appuntamento che negli anni ha cambiato significato: da questione di nicchia è diventato un appuntamento fondamentale in cui si misurano gli assetti di politica internazionale e si delineano nuove strategie economiche capaci di preservare e valorizzare ambiente e territori. O almeno si dovrebbe: infatti se oggi sono chiari gli obiettivi verso cui tendere, mantenere prima di tutto l'aumento della temperatura del globo sotto i 2°, non è altrettanto scontato il come, il quando e il chi.

Ed è proprio a queste domande che dovrà rispondere la COP 20. Il primo nodo cruciale da affrontare è sicuramente

la posizione dei paesi in via di sviluppo: nel corso di questa dodici giorni si cercherà di **stabilire le modalità dei piani nazionali di adattamento dei paesi in via di sviluppo** e il modo in cui questi saranno finanziati e trasformati, in chiave sostenibile, dai paesi cosiddetti sviluppati. In realtà rimane ancora aperto un problema di metodo: chi sono i paesi sviluppati, dopo i grandi exploit di Cina ed India? E chi sono ancora i paesi sviluppati? Questo soprattutto dopo una crisi che ha alterato i normali schemi di definizione. Anche a questo cercherà di rispondere Lima 2014.

Ma focus centrale sarà rivolto anche alla

deforestazione, problema cruciale di questo secolo e punto di e punto di partenza per la risoluzione di questa problematica. Si discuterà inoltre di montagne e acqua, città sostenibili, energia e gli oceani.

"Il 2014 minaccia di essere l'anno più caldo della storia dell'umanità e il livello delle emissioni continua a salire. E' urgente agire", ha affermato

Christiana Figures, responsabile Onu per il clima nel corso dell'inaugurazione della conferenza. *"In primo luogo, ha continuato la responsabile, dobbiamo portare un progetto nuovo, universale sui cambiamenti climatici. In secondo luogo, dobbiamo consolidare i progressi in materia di adattamento per raggiungere la parità politica con la mitigazione, data la parità di urgenza di entrambi. In terzo luogo, dobbiamo migliorare la distribuzione dei finanziamenti, in particolare per i paesi più vulnerabili. Infine, dobbiamo stimolare maggiormente l'azione da parte di tutti i soggetti interessati per accelerare queste soluzioni"*.

La Conferenza di Lima è, infatti, preparatoria in vista di quella che si svolgerà a Parigi a Dicembre del 2015, in cui gli Stati dovranno prendere impegni formali nuovi e speriamo più efficienti del protocollo di Kyoto.

Ma perché proprio la città di Lima? Si legge nel sito della Cop 20 che "**dal 1992 il Perù è membro della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) e dal 2002 fa parte del protocollo di Kyoto** e proprio in tale veste, partecipa ai negoziati internazionali. Come paese impegnato per lo sviluppo sostenibile, promuove, infatti, economie a basse emissioni di carbonio e contribuisce allo sforzo globale di riduzione dei gas ad effetto serra.

Il territorio peruviano è altamente vulnerabile agli effetti negativi dei cambiamenti climatici e, di conseguenza, anche la sua popolazione, le attività di produzione e gli ecosistemi naturali ne risentono. Per tale ragione, il governo peruviano è pienamente impegnato nello sforzo che deve essere fatto per il raggiungimento di risultati positivi che consentano di ridurre questa minaccia".

Link:

<http://archivio.earthday.it/Cambiamento-climatico/Speciale-Clima-A-Lima-si-disegna-il-futuro-del-mondo>